

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Da Nerviano a Los Angeles per raccontare i Mondiali: l'avventura di Andrea e Tito con Pueblo Podcast

Gea Somazzi · Friday, June 26th, 2026

Dai campi di calcio del **Legnanese** agli stadi di **Los Angeles** per raccontare dal vivo il **Mondiale**. È l'avventura che sta vivendo **Andrea Consonni, 19 anni, della frazione Garbatola di Nerviano**, fondatore insieme all'amico Luca Mariani di Cerro Maggiore del **progetto social Pueblo Podcast**, canale dedicato al calcio nato nell'ottobre scorso e già seguito da migliaia di appassionati. L'11 giugno **Andrea è partito per gli Stati Uniti con l'obiettivo di documentare il torneo direttamente dagli stadi** e dalle fan zone della città californiana, realizzando video, dirette e contenuti per i canali social del progetto. Un'esperienza nata quasi per gioco, tra i banchi di scuola dell'**Istituto Maggiolini di Parabiago**, ma trasformata in realtà grazie alla passione per il calcio e alla voglia di «raccontarlo in modo originale – afferma Andrea -. Siamo dei ragazzi di Garbatola e Cerro Maggiore che vogliono raccontare il calcio alla nostra maniera sul web. Quando sono iniziati i Mondiali ho deciso di volare in America proprio per viverli da vicino e raccontarli con video e dirette dagli stadi e dalle fan zone di Los Angeles».



## Le emozioni

**L'impatto con una grande metropoli come Los Angeles non è stato semplice.** «Sono qui ormai da una settimana e mezza e vivere due realtà completamente opposte nei primi giorni non è stato facile – afferma il nervianese -. Poi ci si abitua, anche perché resterò ancora un'altra settimana e mezza. Però stare qui ti dà una spinta diversa. Non so quante volte nella vita mi sia capitato di alzare lo sguardo e **vedere il cielo coperto da chilometri di grattacieli**». **Una città che, racconta Andrea, mostra tutte le sue contraddizioni.** «Los Angeles è gigantesca e **racchiude tutte le sfaccettature dell'essere umano**: dalla brava persona a chi vuole fregarti, da chi ce l'ha fatta a chi purtroppo è stato sopraffatto dalla vita. Ti mette davanti a una realtà molto forte, quasi spaventosa, come se ti trovassi davanti a un bivio».

In questa avventura Andrea è accompagnato dall'amico **Tito, originario della frazione Sant'Ilario di Nerviano** ed ex compagno di scuola all'Istituto Maggiolini di Parabiago, oggi residente a Los Angeles dopo esperienze in Wisconsin e in Messico. **Tra i ricordi più intensi c'è proprio una serata trascorsa insieme nel centro della città.** «Siamo usciti a Downtown, abbiamo noleggiato due monopattini e ci siamo messi a girare. A un certo punto ho alzato lo sguardo e ho visto una distesa di grattacieli illuminati ed il cielo non c'era. Ho sentito una scarica di adrenalina incredibile». **Indimenticabile anche la festa dei tifosi messicani dopo la qualificazione agli ottavi di finale.** «Le strade erano completamente invase dai tifosi che festeggiavano senza sosta. A un certo punto hanno perfino "assaltato" un furgone UPS, ma senza arrecare alcun danno né alle persone né ai mezzi. Era solo tanta voglia di festeggiare».

## Una promessa fatta quasi un anno fa

Il nervianese ci ha raccontato com'è nata quest'avventura: «Con Tito ci eravamo detti per scherzo che un giorno saremmo stati insieme in America. Quando si è presentata l'occasione del Mondiale, con Los Angeles città ospitante, abbiamo deciso di trasformare quel sogno in realtà». **A seguirlo dall'Italia c'è Luca Mariani, cofondatore del progetto,** che non ha potuto partire per problemi legati al passaporto. «Tengo a precisare che Luca è coproprietario del canale e da casa sta contribuendo al massimo. Il nostro obiettivo è guardare in diretta tutte le 104 partite del Mondiale».



**Resta il rammarico per l'assenza dell'Italia dalla competizione.** «L'Italia avrebbe giocato due partite proprio a Los Angeles e avrei fatto di tutto per esserci. Ho comprato il biglietto il giorno dopo la mancata qualificazione contro la Bosnia perché mi sono detto: "Perché dovrei rinunciare a questa esperienza per colpa di quindici persone?". E infatti non me la sono fatta rovinare». Nonostante i numeri siano ancora quelli di un progetto giovane – circa 3.800 follower su TikTok, 400 su Instagram e 100 su YouTube, con l'obiettivo di approdare presto anche su Twitch – Andrea e Luca hanno deciso di investire comunque nell'esperienza. «Sapevamo che forse un'occasione del genere non sarebbe più tornata. **Al di là dei numeri, volevamo viverla in prima persona.** La nostra passione è il calcio e vogliamo continuare a raccontarlo nel modo che sentiamo più nostro».

This entry was posted on Friday, June 26th, 2026 at 1:42 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Italia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.